

«Benvenuti, ma sull'inceneritore niente sconti»

MARGHERA. L'apertura della sede di via Mezzacapo non è passata inosservata e ha stuzzicato i commenti di alcuni personaggi politici. «Zaia e i suoi non pensino di trasformare Porto Marghera nell'inceneritore dei rifiuti del Trevigiano — dice Gianfranco Bettin, candidato alle Primarie del Pd — L'inaugurazione della sede di un partito è una buona notizia, perché la partecipazione politica fa bene alla democrazia. Ma Zaia e gli altri leghisti non saranno altrettanto benvenuti se verranno a inau-

gurare gli inceneritori di rifiuti che vorrebbero trasferire a Marghera. È quanto dichiarato più volte di recente sia da Zaia che da altri esponenti della Lega e del Pdl. Vorrebbero fare di Marghera il loro inceneritore e la loro pattumiera. Ci provino a portare qui i loro rifiuti, per tener puliti i loro bei giardinetti trevigiani. Non sarà così facile come aprire una sede di partito». Simili le posizioni di Simone Venturini dell'Udc: «Ricordo alla gente le affermazioni di Zaia sull'inceneritore di Fusina. La nostra città non vuole diventare pattumiera né di Treviso né del Veneto. I cittadini di Marghera non hanno bisogno degli slogan privi di contenuto della Lega. A Marghera

serve una nuova classe di politici che sappia affrontare con serietà i temi della legalità, del lavoro e della solidarietà, senza usare demagogia e senza ricorrere a estremismi. La Lega non ha mai lavorato per il bene della città e non basterà l'inaugurazione di una sede per conquistare i voti di Marghera». (mi.bu.)



Gianfranco Bettin